



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bergamo

SOTTOSEZIONE di PONTE S. PIETRO



Fondata nel 1945

PIZZO CAMILLA (m. 2230)

MERCOLEDI' 10 OTTOBRE 2018



GRUPPO SENIOR

Lasciamo l'auto alle Baite di Mezzeno e prendiamo subito il classico sentiero per il rifugio Gemelli che percorriamo fino al Passo di Mezzeno (m.2142). Dal passo, scendendo per pochi metri verso il rifugio, si devia a destra per il Passo Gemelli raggiungibile in circa 20 minuti. Prima di raggiungere il Passo Gemelli si può raggiungere la Vetta Giovanni Paolo II per poi riprendere la traccia della nostra meta. Dal passo Gemelli, tenendosi a sinistra, si segue una traccia con ometti di pietre fino a un bivio: dritto per il Pizzo Farno che ignoreremo e dirigendoci a destra arriveremo ad una sella che divide il monte Corte dal Pizzo Camilla ovvero alla nostra destra. Per il rientro, tenendo conto delle previsioni meteo, si può optare per lo stesso itinerario di salita o attraverso il passo di Marogella fino alle Baite.

Coordinatori logistici: ROSSI O. – MARTINO D.

	ZONA: PARTENZA: PICCO DELLA GITA PUNTO APOGGIO	OROBIE – VAL BREBANA Roncobello loc. Baite di Mezzeno m.1570 Pizzo Camilla m2230
	DISLIVELLO: DIFFICOLTA': DURATA:	↑↓ m. 700 EE Salita Ore 3,00 Discesa ore 2,30 Totale ore 5,30
	ABBIGLIAMENTO: ATTREZZATURA:	DA ESCURSIONE ADEGUATO ALLA STAGIONE NORMALE DOTAZIONE DA TREKKING
	SI VA CON L'AUTO : PARTENZA: RIENTRO:	Ore 7,00 PARTENZA DA PONTE S. PIETRO SEDE C.A.I. Ore 7,15 Partenza da Villa d'Almè Ore 18,00
	COSTO DELLA GITA:	COSTO CARBURANTE DA DIVIDERE PER OGNI AUTO € 1,00 per rimborso spese di segreteria
	<u>Visualizza mappa</u>: CTRL+click su “visualizza mappa” <u>visualizza cartina</u>: CTRL+click su “visualizza cartina”	
	<p>APERTURA ISCRIZIONI 5/10/2018 CHIUSURA ISCRIZIONI 9/10/2018 VALE REGOLAMENTO GITE CAI PONTE S.PIETRO</p> <p>IL PERCORSO POTRA' ESSERE MODIFICATO O INTERROTTO DAI COORDINATORI IN FUNZIONE ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI, PER RAGIONI METEO O PER IL VERIFICARSI DI SITUAZIONI IMPREVISTE.</p> <p>Si richiede: capacità personale commisurata alle caratteristiche e difficoltà dei percorsi, idoneo equipaggiamento, godere di buone condizioni di salute ed attenersi alle disposizioni del coordinatore logistico. Ciascuno deve contare sulle proprie capacità fisiche e tecniche non essendo prevista la presenza di accompagnatori (A.E.) e quindi nessun tipo di affidamento.</p> <p>Il coordinatore logistico cura e sovrintende solo gli aspetti pratico organizzativi.</p>	

Se vuoi vincere corri da solo, se vuoi andare lontano, cammina insieme